

STUDIO DI ARCHITETTURA
Via Antica Zecca, n. 6
14100 ASTI ITALIA
Tel. +39 0141 55 77 37
Fax +39 0141 32 35 81
Cell. 347 29 86 173
e-mail: m_scozzaro @ virgilio .it
n. 1432 Collegio Geometri Asti
C.F.: SCZMHL78M11A479C
P. IVA: 01358230058

SCOZZARO MICHELE
geometra



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0026900 del 09/10/2009

Osservazioni al progetto preliminare

Collegamento autostradale Asti - Cuneo

Tronco II Asti - Marene, lotto 1 Dir

Tangenziale di Asti



Incarico

Il sottoscritto geom. Scozzaro Michele con studio in Asti Via Antica Zecca n.6, è stato incaricato dalla Sig. Vittorio SODERINI, residente in Asti loc. Vallarone n 24, codice fiscale: SDRVTR42M24A479W, di redigere le presenti osservazioni in qualità di tecnico di parte in ordine allo stato dei luoghi ed alle questioni dedotte dalla documentazione progettuale consultata in riferimento alla realizzazione della autostrada Asti – Cuneo, tronco II Asti – Marene, lotto I Dir Tangenziale di Aasti.

Scopo della osservazione

La presente viene redatta al fine di far risultare all'ente preposto le incongruità, i relativi danni e disagi che l'intervento verrebbe a causare sulla proprietà del Sig. SODERINI, ubicata presso il Comune di Asti e catastalmente censita al foglio n. 73 particelle n. 43-44-45-46-47-519.

Oggetto della osservazione

Sono oggetto della presente le unità immobiliari site in Asti, catastalmente censite al foglio n. 76, particelle:

- 43: terreno a qualità orto, con superficie di 10 are e 50 centiare;
- 44: fabbricato agricolo a tipologia costruttiva cascina piemontese;
- 45: terreno a qualità orto, con superficie di 50 are e 80 centiare;
- 46: terreno a qualità prato, con superficie di 31 are e 10 centiare;
- 47: fabbricato agricolo a tipologia costruttiva cascina piemontese;
- 519: terreno a qualità orto, con superficie di 08 are e 45 centiare.

Come individuate nell'estratto di mappa in allegato (*allegato n. 1*)

Operazioni peritali

Si relaziona di seguito quanto emerso dal sopralluogo esperito, presso le proprietà in questione; nonché quanto emerso dall'esame della documentazione prodotta agli atti.

1 – STATO ATTUALE DEI LUOGHI

I terreni

I terreni si dislocano attorno al fabbricato ubicato sul foglio n. 73 particella n. 44 e n. 47, con una morfologia collinare, presentano attualmente colture in atto, e sono oggetto costante di investimento economico, al fine di migliorarne la capacità produttiva e mantenerne la caratteristica tipiche della luogo che li circonda.

La peculiarità dell'area è il contesto paesaggistico, che rappresenta lo scenario tipico delle colline Astigiane, non per questo la zona presenta aree vincolate a tutela paesaggistica (D.Lgs 22/01/04 n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/02 n. 137), ma fattore di notevole rilevanza è la soggezione dell'area al vincolo di tutela idrogeologica, paesistica e geomorfologica e boschiva sancito mediante art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione – Variante Parziale n. 14 del Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato con D.C.C. n. 15 del 08/02/2007.

Tali vincoli stanno ad indicare che l'area in oggetto gode di un notevole valore paesaggistico e la modificazione del suo contesto è subordinata ad interventi che non portino alterazioni e modifiche rilevanti, cosa dell' tutto opposta a quello che prevede il progetto che stiamo esaminando.

2 – ESAME DEGLI ELABORATI

Dall'esame degli elaborati di progetto ed in particolare dal *progetto delle infrastrutture, categorie opere infrastrutturali, planimetria di progetto – tavola n. 2 (allegato n. 2 – dettaglio)*, e delle relative sezioni longitudinali e trasversali (*allegato n. 3*), è possibile rilevare le seguenti problematiche riguardanti gli immobili di proprietà del Sig. Vittorio SODERINI, sopra elencati.

Gli elaborati grafici citati denunciano un intervento al piede del versante e precisamente sulle proprietà del Sig. SODERINI, site in Asti ed individuato catastalmente al foglio n. 73 particella n. 43-46-45, l'opera al suo termine sarà in parte visibile ed in parte in galleria, ma l'intervento invasivo comporterà un o stravolgimento totale dell'area circostante con una ripercussione sulla morfologia e sull'aspetto estetico dell'intero paesaggio (*come si deduce dalla sezione tipo e particolari costruttivi descritti nella tavola n. 3 – allegato n. 4*)

La potenziale realizzazione di quest'opera, porta ad ipotizzare che nei confronti dell'ambiente circostante ci saranno delle ripercussioni molto gravi, che andranno a coinvolgere oltre l'aspetto estetico del luogo ma anche il disagio dovuto alle vibrazioni indotte durante l'esecuzione della galleria che comporterà possibili danni alle proprietà e colture limitrofe, andando così ad influire economicamente sui proprietari per il ripristino del danno.

Analizzando la situazione acustica, non si può ipotizzare che la condizione sia migliore, è palese che un'opera di tale rilevanza non possa che portare caos e nonostante tutti i sistemi previsti per abbattere l'emissione sonora da parte della futura tangenziale, nulla sarà possibile per ripristinare la situazione alle sue origini.

Il mutato aspetto paesaggistico dell'immobile, comporterà negativamente sui presupposti che il Sig. SODERINI aveva predisposto per la sua proprietà, sia come attività agricola che come utilizzo del fabbricato residenziale, i quali pur valutando una possibile ipotesi di vendita questi subiranno una diminuzione di valore commerciale rilevante, rendendo potenzialmente impossibile l'operazione.

A fronte di quanto esposto precedentemente, si possono sintetizzare nei seguenti punti le lagnanze della proprietà:

1. Diminuzione del comfort abitativo dell'immobile, dovuto a un mutamento della condizione acustica dell'area e al suo inevitabile convogliamento di caos anche in un'area dove questo sembrava irraggiungibile.
2. I terreni occupati a causa dell'intervento, subiranno un danneggiamento sia di carattere logistico/amministrativo che produttivo e gli investimenti affrontati andranno vaneggiati;
3. L'area circostante l'intera proprietà subirà un notevole impatto ambientale, che andrà a compromettere l'aspetto estetico del paesaggio, cancellando definitivamente la realtà attuale caratteristica della zona;

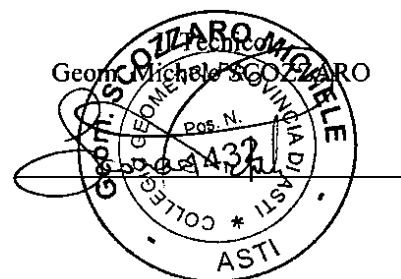
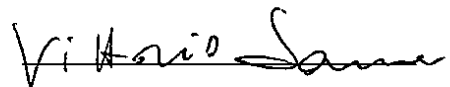
4. Il semplice utilizzo della proprietà risulterà difficoltoso, e un'ipotizzabile vendita risulterebbe molto svantaggiosa rispetto agli investimenti affrontati, a causa di una diminuzione di richiesta nella zona e di conseguenza una diminuzione del valore di mercato dell'intera proprietà.

Conclusioni

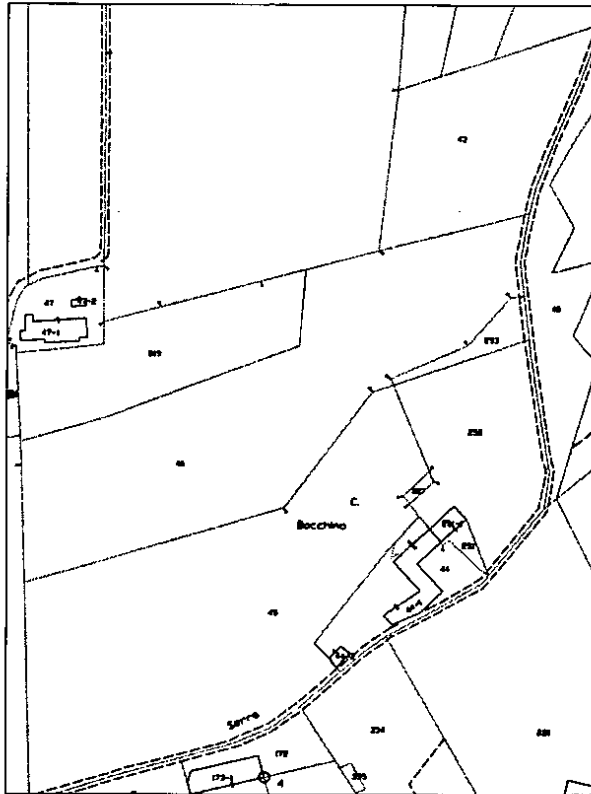
A fronte delle sopracitate lagnanze, la presente richiede di rivedere la scelte tecnico-progettuali adottate per l'esecuzione dell'intervento, le quali porterebbero gravi danni nei confronti della proprietà SODERINI, in riflesso muterebbero la condizione paesaggistica generale.

Asti, 01/10/2009

La Proprietaria
Vittorio SODERINI



Allegato n. 1



Allegato n. 2

